



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Scienze dell'esercizio fisico per il benessere e la salute (IdSua:1584344)
Nome del corso in inglese	Physical exercise sciences for wellness and health
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MACALUSO Filippo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASELLA	Rita		ID	1	
2.	CEREDA	Ambrogia		ID	1	
3.	DERIU	Francesca		ID	1	

4.	IULIANO	Enzo	PA	1
5.	MAUSSIER	Nicole	ID	1
6.	PICERNO	Pietro	PA	1
7.	VENTRIGLIA	Mariacarla	ID	1
8.	ZAMBELLI	Stefano	ID	1

Rappresentanti Studenti	CAVALLARI LUCA CAMMISA VINCENZO
Gruppo di gestione AQ	ENZO IULIANO FILIPPO MACALUSO PIETRO PICERNO ERICA VIOLA
Tutor	MARINA ANGELA VISCO Tutor disciplinari VIVIANA VOCI Tutor tecnici GIUSEPPE MARIA STRACQUADANEO Tutor disciplinari MARIANNA BROCCATELLI Tutor disciplinari SONIA ALECCI Tutor dei corsi di studio BEATRICE DONATO Tutor dei corsi di studio LUCA MONTECUCCO Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

30/05/2022

L'obiettivo formativo del Corso di Studio è quello di fornire ai laureati magistrali conoscenze e capacità specialistiche nel campo delle attività motorie preventive ed adattate, con particolare riguardo alla promozione della salute e al mantenimento del benessere fisico, e alla programmazione e conduzione di attività motoria nelle scuole di secondo grado. In particolare, il Corso di Studi è articolato in due curricula. Il primo, 'Palestra del benessere', propone l'acquisizione di conoscenze teoriche, metodologiche e tecnico-pratiche nell'ambito della progettazione, gestione e conduzione di programmi di attività motoria finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento dell'efficienza fisica ed adattati alle diverse fasce d'età, al genere, alle diverse capacità e abilità motorie del soggetto e alla presenza di patologie croniche stabilizzate riguardanti diversi organi e apparati. Inoltre, verranno acquisite conoscenze e capacità riguardo alle principali tecniche strumentali per la valutazione antropometrica e della composizione corporea, e per la valutazione dell'efficienza fisica in relazione all'età, al genere, alle abilità motorie del soggetto e alla presenza di patologie croniche stabilizzate. È inoltre prevista l'acquisizione di strumenti psico-socio-pedagogici finalizzati alla comprensione e promozione del benessere psicologico, delle spinte motivazionali e della qualità dell'interazione con soggetti singoli e gruppi.

Il secondo curriculum, 'Attività motoria nella scuola secondaria', propone l'acquisizione di conoscenze teoriche, metodologiche e tecnico-pratiche rivolte alla programmazione, gestione e conduzione di attività motoria per lo svolgimento dell'attività didattica curricolare di Educazione Fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Inoltre, verranno acquisite conoscenze relativamente agli approcci alla didattica inclusiva e ai bisogni educativi speciali.

Per entrambi i curricula, tali obiettivi vengono realizzati con l'attivazione di insegnamenti di area delle scienze dell'esercizio fisico, di area biomedica e di area psicopedagogica e sociologica. L'ordinamento è organizzato in due anni: oltre alla parte teorica erogata in via telematica (in forma di didattica erogativa ed interattiva), il corso prevede attività esercitative in presenza ed in aula virtuale, ed attività di tirocinio da svolgersi in idonee strutture che operano nell'ambito delle attività

motorie preventive ed adattate e del benessere fisico.

Sono previste opportunità di mobilità internazionale tramite il programma Erasmus.

Il corso prepara anche in vista del proseguimento degli studi con un Dottorato di ricerca o Master di secondo livello.

L'accesso al corso non è a numero programmato ed è aperto agli studenti in possesso dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale (si vedano a tal proposito i quadri A3.a e A3.b).



28/02/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale della produzione di beni e servizi legati all'offerta formativa del corso di studio, è stata condotta dal Coordinatore del Corso Triennale L-22 dell'Ateneo Prof.ssa Luisella Bocchio Chiavetto e dai docenti Prof.ssa Manuela Cantoia, Dr. Pietro Picerno e Dr. Filippo Macaluso.

La consultazione si è svolta secondo tre principali modalità: 1) un sondaggio che ha coinvolto l'intero portfolio di aziende ed enti convenzionati con l'Ateneo per i Tirocini curriculari del CdS triennale; 2) un contatto diretto con interlocutori rappresentativi di palestre e centri sportivi, RSA, associazioni sportive, professionisti del settore, aziende ed esponenti della politica; 3) il riferimento a studi di settore e documenti nazionali e internazionali.

Il sondaggio in via telematica è stato realizzato nel mese di dicembre 2017 e ha visto la partecipazione di 39 degli enti attualmente convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare del Corso L-22, spiccano tra i partecipanti: aziende nel settore del Fitness & Wellness, Associazioni Sportive dilettantistiche e professionistiche, Centri di Riabilitazione e Residenze per anziani (si veda elenco in allegato).

Le osservazioni raccolte indicano come professionalità e sbocchi occupazionali emergenti per i laureati con laurea magistrale siano quelli legati ai seguenti settori: della rieducazione motoria e del recupero funzionale (77,5% delle preferenze), dell'avviamento alla pratica sportiva nell'età evolutiva (52,5%), della preparazione atletica (47,5%), del wellness (45%), del fitness (40%), delle attività motorie per popolazioni speciali (42,5%). Rilievo inferiore viene riconosciuto ai settori di organizzazione e management di eventi sportivi (27,5%) e dell'attività motoria e sportiva nelle strutture scolastiche (10%).

Per quanto riguarda le competenze e le conoscenze da acquisire in un percorso di Laurea Magistrale, gli enti e le organizzazioni intervistate indicano come prioritarie quelle legate a: acquisizione di tecniche per la rieducazione motoria, il recupero funzionale e la riatletizzazione (70%); tecniche per l'attività motoria non agonistica anche in popolazioni particolari (bambini, anziani, disabili, ecc.) (60%), tecniche e strumenti per la valutazione della capacità motoria e della prestazione atletica (50%), metodi di intervento psicologico e motivazionale nello sport (47,5%), tecniche di allenamento della capacità motoria e della prestazione atletica (35%). Una percentuale minore di intervistati ha indicato la necessità di acquisizione di competenze e conoscenze legate agli strumenti didattici e pedagogici (27,5%) e alle competenze legate all'organizzazione e la gestione di eventi e strutture sportive (22,5%).

I contatti diretti condotti nel mese di gennaio 2017 hanno coinvolto le seguenti rappresentanze:

Senatrice XVII legislatura (e Campionessa Olimpica), membro di commissioni che si occupano di politiche per lo sport; Dirigenza Urbs Reggina 1914; Direzione Generale KCS Caregiver (rete italiana strutture residenziali e servizi domiciliari); Esecutivo Nazionale ANSDIPP (Associazione Manager del Sociale e del Sociosanitario); Direzione Settore Ricerca e Sviluppo Technogym SPA; Direzione Sport Science Lab UK; Direzione Monteverde Club, Roma; ADS Fly Gym Caselle (TO); New Life Style Società Sportiva S. Antonio Abate (NA)

Negli incontri sono stati presentati il piano di studi e gli obiettivi formativi del Corso. Gli esponenti delle organizzazioni rappresentative hanno confermato quanto già evidenziato dagli esiti del sondaggio con gli enti di tirocinio e hanno sottolineato l'adeguatezza dell'offerta formativa proposta alle esigenze del mondo del lavoro sia in termini di aggiornamento scientifico, che di sbocchi professionali. Inoltre, dal proprio osservatorio nazionale ed internazionale, le rappresentanze consultate hanno riportato la necessità di professionisti con una solida specializzazione nelle aree dell'offerta formativa proposta, che possano operare in équipe multidisciplinari per percorsi legati alla prevenzione, al mantenimento, al recupero del benessere e della salute. A questo riguardo, le consultazioni hanno fornito suggerimenti e indicazioni utili per il perfezionamento del piano di studi. Infine, molte delle organizzazioni interpellate si sono dette disponibili a mantenere per il futuro una stretta collaborazione con l'Università, per il monitoraggio dell'efficacia del corso e per lo sviluppo di progetti di tirocinio e di momenti formativi e professionalizzanti congiunti.

Infine per quanto riguarda le indagini documentali, è da citare il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla istituzione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)(<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0282&from=EN>) che riporta: le azioni che l'Unione Europea auspica per i prossimi anni richiederanno valide e solide competenze professionali che possano essere esercitate sia rispetto alla popolazione in senso ampio, nei giovani ma anche nelle fasce crescenti di cittadini europei che richiedono maggiore tutela (anziani, disabili, minoranze, ecc.). Il tema focale è la salute come benessere da perseguire e garantire sul piano fisico, mentale e culturale, attraverso politiche ed interventi mirati ad appianare svantaggi e disuguaglianze. Questi stessi obiettivi caratterizzano il corso di laurea magistrale LM67. Un'ulteriore ricognizione ha riguardato gli esiti della XVIII Indagine Almalaurea (2016) - Profilo dei Laureati 2015

(https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/Profilo2016/report_xviii_rapporto_profilolaureati-def.pdf). Un primo dato rilevante che emerge dal Rapporto è l'esigenza del 59% degli studenti di 'educazione fisica' a livello nazionale e del 70% dei laureati in ambito medico-sanitario (con i quali i primi hanno frequentemente modo di confrontarsi nel mondo del lavoro) di trovare

una occupazione lavorativa coerente con il settore di studi

(https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/Profilo2016/cap_12_le_prospettive_di_lavoro.pdf). Buona parte degli studenti attualmente frequentanti il corso triennale opera già professionalmente in settori coerenti con i profili professionali del CdS e, in linea con i dati nazionali, richiede di poter continuare a investire su competenze professionali sempre più specializzanti. Un altro fronte, quello degli studenti adulti, la popolazione caratterizzante il nostro Ateneo, il rapporto Almalaurea (https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/Profilo2016/cap_13_gli_adulti_alluniversita.pdf) indica che a livello nazionale, il 27% degli studenti adulti sceglie CdS magistrali in ambito sanitario (p. 159-60), a confermare la popolarità di questo tipo di offerta formativa. Il rapporto segnala ancora una continua diminuzione su scala nazionale del numero di studenti-lavoratori. Questo trend non trova corrispondenza nella realtà del nostro Ateneo che, al contrario, negli ultimi due anni, ha visto una costante crescita nel numero di iscrizioni e immatricolazioni al corso di laurea triennale in Scienze delle attività motorie e sportive. Anche considerando la continua richiesta da parte degli studenti dell'Ateneo di un corso di studi magistrale (dati da un sondaggio interno), pare di poter concludere che l'università eCampus possa rispondere ad un bisogno formativo forte di persone adulte già inserite nel mondo del lavoro, che necessitano di modalità organizzative e didattiche differenti, ma non per questo meno qualificanti, rispetto ai tradizionali percorsi universitari. Infine, l'attualità e la richiesta dei profili professionali che caratterizzano gli studenti in uscita dal corso LM67 ha trovato riscontro anche nella consultazione della documentazione di agenzie di risorse umane con un bacino di osservazione a livello nazionale (si veda ad esempio, <http://www.hr-link.it/lavoro-futuro-professioni-competenze/>).

Sulla base delle indicazioni ottenute dal confronto con più interlocutori rappresentativi delle realtà professionali e del mondo del lavoro, il Consiglio di CdS ha proceduto a definire l'orientamento generale del curriculum, gli obiettivi formativi specifici ed il percorso formativo del Corso di laurea magistrale.

Considerata la sempre più crescente richiesta da parte del mondo del lavoro di competenze legate alla valutazione strumentale delle capacità motorie e degli outcome dei programmi di attività motoria preventiva ed adattata, il coordinamento didattico del CdS, in accordo con la commissione AQ, ha ritenuto necessario potenziare le attività formative previste dall'ordinamento didattico con l'aggiunta del settore scientifico disciplinare (SSD) ING-INF/06 (Bioingegneria elettronica e informatica) tra le attività affini. Per tale motivo, il coordinamento didattico, ricevuto parere favorevole da parte della Commissione Paritetica, con il sostegno della commissione AQ e avvisato il collegio docenti del corso di studio, ha effettuato la consultazione diretta e indiretta delle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni. Consultazione indiretta: la congruità di tale proposta è stata confermata: 1) dalla presenza di tale SSD tra le attività affini degli ordinamenti dei CdS della classe LM-67 dei principali atenei italiani (tra questi, Roma 'Foro Italico', Bologna, Torino, Milano Statale, Padova, Parma, Cassino per citarne alcuni); 2) dal rapporto annuale dell'American College of Sports Medicine (ACSM) che nel suo 'WORLDWIDE SURVEY OF FITNESS TRENDS FOR 2019' include i dispositivi indossabili per l'analisi e il monitoraggio del movimento umano al primo posto tra i venti trends segnalati. Consultazione diretta: i rappresentanti del mondo del lavoro, scelti tra gli enti convenzionati per il tirocinio del CdS in oggetto, sono stati consultati telematicamente rivelandosi in accordo con tale proposta (consultazione avvenuta il 05/02/2019). La Commissione Paritetica ha valutato la congruità e l'efficacia delle consultazioni svolte, mentre il Presidio AQ di Ateneo ne ha monitorato invece la regolarità. Sia la proposta di inserimento di ING-INF/06 tra le attività affini che la procedura di consultazione delle parti con il relativo esito sono stati approvati dal consiglio di CdS LM-67 in data 08/02/2018.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2022

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute di eCampus è parte della Conferenza Regionale dei corsi di laurea in scienze motorie della Lombardia da Marzo 2021 e viene attivamente coinvolto nei processi di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, organizzate dalla Conferenza stessa. Tali attività di consultazione, come stabilito dai componenti della Conferenza, sono a beneficio di tutti i corsi di laurea che compongono la stessa. La prima consultazione della Conferenza è stata organizzata ad aprile 2021. Gli incontri con le parti interessate, tra cui società e associazioni sportive, aziende del settore, CUS e uffici scolastici (la lista completa degli stakeholders coinvolti è consultabile nel verbale in allegato), sono stati effettuati in modalità telematica. Alle parti interessate sono stati descritti i corsi di laurea triennali e magistrali in scienze motorie delle università lombarde, specificando gli obiettivi formativi che attualmente i corsi si prefiggono di far raggiungere ai laureati per la loro preparazione al mondo del lavoro, soprattutto alla luce del recente DL del 28 febbraio 2021 che formalizza la figura del chinesiologo e delle palestre della salute. Durante le consultazioni, inoltre, gli stakeholders sono intervenuti esponendo ciascuno le caratteristiche che i laureati triennali e magistrali dovrebbero avere, diversificate in base agli

specifici contesti lavorativi, specificando ciò che è già in possesso dei laureati e ciò che invece, a loro parere, andrebbe approfondito all'interno dell'offerta formativa universitaria. Gli stakeholders lombardi hanno fornito preziosi spunti, che saranno di fondamentale importanza nel delineare i nuovi percorsi di studio dei corsi di scienze motorie delle università lombarde.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato LM-67 progetta, gestisce e conduce programmi di attività motoria:

- a) adattati alle diverse fasce d'età, al genere, alle abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate riguardanti diversi organi e apparati
- b) e finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento dell'efficienza fisica.

Tali funzioni richiederanno necessariamente l'interazione del laureato LM-67 con tutte le figure di area medico biologica e delle discipline motorie legate agli ambiti disciplinari che compongono l'offerta formativa proposta.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte il laureato LM-67 deve aver acquisito:

- a) competenze sui metodi di programmazione dell'esercizio fisico in soggetti sani in diverse condizioni di età, genere, abilità motorie e in presenza di patologie croniche stabilizzate;
- b) competenze sui metodi di prevenzione delle patologie a carico dei diversi organi e apparati derivanti dallo stile di vita sedentario, dalla pratica di attività motoria errata e da posture di lavoro errate.
- c) competenze sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica;
- d) capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo sulle tematiche scientifiche riguardanti il rapporto tra attività fisica e salute;
- e) competenze di tipo comunicativo-relazionale e psicologico-pedagogico per l'interazione prevista con quelli che saranno i beneficiari dell'esercizio fisico somministrato dal laureato ed anche per l'interazione in équipe di lavoro di tipo multidisciplinare.

sbocchi occupazionali:

Sulla base della sua preparazione e delle realtà già presenti ed operative sul territorio nazionale secondo quanto dedotto dal sondaggio di cui al Quadro A1, gli sbocchi professionali del laureato LM-67 possono essere:

- a) centri fitness e wellness;
- b) centri di riabilitazione ortopedica, neurologiche, metaboliche e cardiovascolari: in equipe con medici dello sport, ortopedici, fisiatristi e fisioterapisti, il laureato LM-67 si occupa degli aspetti di rieducazione motoria per il ritorno alle attività motorie o sportive;
- c) società sportive o altre realtà in cui si offre attività motoria per popolazioni speciali;
- d) auto-imprenditorialità: il laureato LM-67 può altresì avviare una propria attività che offre attività motoria legata al fitness e wellness, alla rieducazione motoria e alla ginnastica posturale e correttiva per le alterazioni del sistema muscolo-scheletrico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



04/02/2021

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute (LM-67) si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea: 33 in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (509/99); L-22 in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (270/04); diploma ISEF (ai sensi della legge 18 giugno 2002, n.136).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:

- almeno 6 CFU nei settori BIO/13 o BIO/10
- almeno 6 CFU nei settori BIO/09 o BIO/16
- almeno 6 CFU nei settori MED/33 o MED/34
- almeno 12 CFU nel settore M-EDF/01
- almeno 6 CFU nel settore M-EDF/02
- almeno 6 CFU nei settori M-PSI/01 o M-PSI/02 o M-PSI/04 o M-PSI/05
- almeno 6 CFU nei settori M-PED/01 o M-PED/02
- almeno 3 CFU nel settore L-LIN/12

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalità sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.



30/05/2022

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti i settori scientifico disciplinari: discipline motorie e sportive (M-EDF/01 ed M-EDF/02), discipline dell'ambito biomedico (BIO/09, BIO/16, MED/09) e discipline psico-pedagogiche (M-PED/01, M-PSI/01, M-PSI/04)..

Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link : https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



26/02/2019

L'obiettivo formativo del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze, competenze e capacità avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo alle aree relative alla realizzazione del benessere psicofisico e della rieducazione motoria.

In particolare, i laureati del corso potranno acquisire competenze teoriche, metodologiche e tecnico pratiche utili per:

- a) la progettazione, gestione e conduzione di programmi di attività motoria finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento dell'efficienza fisica ed adattati alle diverse fasce d'età, al genere, alle abilità motorie del soggetto e alla presenza di patologie croniche stabilizzate riguardanti diversi organi e apparati;
- b) promuovere strategie di prevenzione delle patologie a carico dei diversi organi e apparati derivanti dallo stile di vita sedentario, dalla pratica di attività motoria errata e da posture di lavoro errate.
- c) l'effettuazione di test per la valutazione dello stato di efficienza fisica in relazione alle diverse fasce d'età, abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate.

Tali obiettivi vengono realizzati mediante l'articolazione di un percorso formativo specifico e caratterizzante la LM-67 che prevede l'attivazione di un congruo numero di insegnamenti dell'ambito delle discipline motorie e sportive, di area biomedica e di area psicopedagogica e sociologica.

In particolare, mediante gli insegnamenti dell'ambito biomedico, allo studente verranno garantite conoscenze in merito agli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto. Il percorso didattico si focalizza poi sull'approfondimento delle competenze di programmazione e conduzione di differenti tipologie di attività motorie per il raggiungimento, il mantenimento e il recupero dell'efficienza fisica in relazione all'età, al genere, alle abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate. Inoltre, mediante alcuni degli insegnamenti dell'ambito delle discipline motorie e sportive, arricchiti dalle conoscenze derivanti dall'ambito biomedico e dalle attività formativi affini e integrative, il percorso didattico garantisce un elevato livello di conoscenze sugli strumenti e sulle metodologie utilizzabili per le valutazioni strumentali di carattere antropometrico e della composizione corporea e per la valutazione strumentale dello stato di efficienza fisica. Allo studente saranno altresì garantite, mediante insegnamenti dell'ambito psicopedagogico e sociologico, competenze di tipo comunicativo-relazionale per l'interazione prevista con quelli che saranno i beneficiari dell'esercizio fisico somministrato dal laureato ed anche per l'interazione in équipe di lavoro di tipo multidisciplinare.

L'ordinamento è organizzato in due anni: oltre alla parte teorica erogata in via telematica (in forma di didattica erogativa ed interattiva), il Corso prevede esperienze di laboratorio ed attività esercitative in presenza di carattere curriculare (associate a quota parte dei CFU degli insegnamenti che prevedono tali attività) ed attività di tirocinio da svolgersi in idonee strutture che operano in ambito delle attività motorie preventive ed adattate e della rieducazione motoria quali palestre, associazioni sportive, strutture sanitarie e residenze, aziende del settore convenzionate con l'Ateneo.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finali e in itinere, proposte in forma scritta e/o orale e attraverso la realizzazione di una tesi preferibilmente di tipo sperimentale su un tema attinente al curriculum degli studi. Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Conoscenza e capacità di comprensione	Tramite le specifiche attività formative previste dall'ordinamento didattico i laureati acquisiranno conoscenze approfondite sugli aspetti psicologici e sociologici legati al benessere, sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico, sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sulle	
--	--	--

	<p>metodologie e le tecniche educative</p> <p>In particolare, le modalità di acquisizione delle conoscenze e della comprensione delle stesse riguardano gli strumenti di didattica erogativa ed interattiva, integrate dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali. La verifica delle conoscenze e della comprensione degli argomenti trattati avviene attraverso prove in itinere nell'ambito della didattica interattiva ed esami finali scritti e/o orali.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Tramite le specifiche attività formative i laureati acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze al fine di progettare ed attuare programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche. In particolare, le modalità di acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze acquisite sono rappresentate dagli strumenti di didattica erogativa ed interattiva ed attività di tirocinio, integrate dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali. La verifica delle conoscenze e della comprensione degli argomenti trattati avviene attraverso prove in itinere nell'ambito della didattica interattiva ed esami finali scritti e/o orali.</p>	

▶ **QUADRO A4.b.2** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area motoria

Conoscenza e comprensione

Lo studente durante il percorso di studio acquisirà conoscenze in merito a principi e metodiche per la valutazione del rischio biomeccanico e gli adattamenti fisiologici durante lo svolgimento di attività in un contesto familiare, lavorativo e ricreativo. In particolare, nel curriculum Palestra del benessere, lo studente durante il percorso di studio acquisirà conoscenze più specifiche in merito a:

- interventi di attività motoria in soggetti adulti e anziani finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento dell'efficienza fisica in relazione al genere e alle diverse capacità e abilità motorie;
- interventi di attività motoria in soggetti adulti e anziani ai fini:
 - * della prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle patologie croniche stabilizzate;
 - * del trattamento dei dismorfismi e delle limitazioni funzionali del sistema muscoloscheletrico mediante esercizio fisico (rieducazione motoria)

Inoltre, nel curriculum Attività motoria nella scuola secondaria, lo studente durante il percorso di studio acquisirà conoscenze più specifiche in merito a:

- interventi di attività motoria e sportiva rivolti prioritariamente a soggetti in età evolutiva ed a giovani adulti - in relazione alle diverse abilità motorie e ai bisogni educativi speciali - finalizzati a favorire:
 - * la conoscenza di sé e la padronanza del proprio corpo nel quadro dello sviluppo motorio in età evolutiva;
 - * la comprensione del linguaggio motorio come modalità comunicativo-espressiva;
 - * l'apprendimento delle regole dello sport attraverso il gioco;
 - * la promozione della salute e del benessere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di valutare il rischio biomeccanico e gli adattamenti fisiologici associato ad un determinato esercizio fisico.

In particolare, nel curriculum Palestra del benessere, lo studente sarà in grado di:

- progettare, gestire e condurre un programma di attività motoria individuale o di gruppo mirato al miglioramento, al mantenimento e al recupero dell'efficienza fisica in soggetti adulti e anziani in relazione al genere e alle diverse capacità e abilità motorie;
- progettare, gestire e condurre un programma di attività motoria individuale o di gruppo mirato:

- * alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle patologie croniche stabilizzate;
 - * al trattamento dei dismorfismi e delle limitazioni funzionali del sistema muscoloscheletrico mediante esercizio fisico (rieducazione motoria)
 - effettuare un'analisi strumentale sullo stato di efficienza fisica del soggetto adulto e anziano in relazione alle diverse capacità motorie e in presenza di patologie croniche stabilizzate.
- Inoltre, nel curriculum Attività motoria nella scuola secondaria, lo studente sarà in grado di:
- programmare, gestire e condurre attività motoria e sportiva per alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, anche in presenza di Bisogni Educativi Speciali, in relazione alle diverse abilità motorie e ai bisogni educativi;
 - valutare le capacità e le abilità motorie dei soggetti in età evolutiva, e monitorarne il progresso nel tempo anche in presenza di Bisogni Educativi Speciali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' FISICA ADATTATA [url](#)

ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA SECONDARIA [url](#)

ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA, COMPENSATIVA E RIEDUCATIVA [url](#)

ATTIVITÀ MOTORIA PER LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE [url](#)

ERGONOMIA DELL'ESERCIZIO FISICO [url](#)

FITNESS E WELLNESS [url](#)

GIOCHI SPORTIVI IN AMBITO SCOLASTICO [url](#)

VALUTAZIONE MOTORIA NELLE POPOLAZIONI SPECIALI [url](#)

Area biomedica

Conoscenza e comprensione

Lo studente durante il percorso di studio acquisirà conoscenze teoriche e competenze metodologiche e applicative nell'ambito di:

- principi e metodiche per la valutazione antropometrica funzionale e della composizione corporea;
- principi e metodiche per la promozione di corretti stili di vita con particolare riguardo all'alimentazione per il mantenimento del benessere e la prevenzione di malattie legate alle scorrette abitudini alimentari;
- conoscenza della fisiologia e della fisiopatologia dell'esercizio fisico nelle problematiche cliniche e nelle complicanze correlate alle patologie croniche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- effettuare valutazioni antropometriche e analisi della composizione corporea mediante l'utilizzo di tecniche strumentali;
- promuovere il corretto stile alimentare e conoscere i requisiti energetici e i relativi introiti alimentari necessari per lo svolgimento di determinate attività fisiche;
- applicare le conoscenze della fisiologia e della fisiopatologia dell'esercizio fisico nella programmazione di attività motoria adattata;
- partecipare attivamente ad attività e progetti di ricerca per l'identificazione di strategie innovative nello sviluppo di programmi di attività motoria e sportiva finalizzati alla prevenzione delle patologie cronicodegenerative e al mantenimento e miglioramento dello stato di salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALIMENTAZIONE PER IL BENESSERE E L'ATTIVITA' FISICA [url](#)

DISPOSITIVI INTELLIGENTI A SUPPORTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE [url](#)

FISICA MEDICA [url](#)

FISIOLOGIA DEI NUTRIENTI [url](#)

MEDICINA DELLO SPORT [url](#)

NUTRACEUTICI, INTEGRATORI, FUNCTIONAL FOODS [url](#)

VALUTAZIONE ANTROPOMETRICA E DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA [url](#)

Area psicopedagogica, sociologica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente durante il percorso di studio acquisirà conoscenze teoriche e competenze metodologiche e applicative nell'ambito di:

- problematiche sociologiche, psicologiche e pedagogiche associate allo stato di salute e alle disabilità nelle diverse fasce d'età;
- principi e tecniche psicopedagogiche e sociologiche per la promozione del benessere e della qualità della vita;
- conoscenze e tecniche per la gestione di gruppi di lavoro ed aspetti organizzativi delle risorse umane.

Inoltre, nel curriculum Attività motoria nella scuola secondaria, lo studente durante il percorso di studio acquisirà conoscenze in merito alle fonti normative disciplinanti il mondo della formazione scolastica con escursioni anche nelle tematiche gestionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- progettare e condurre interventi rivolti a soggetti con disagio psichico e/o sociale;
- promuovere, nei propri discenti, la salute il corretto stile di vita;
- collaborare alle attività di gruppi di lavoro interdisciplinari;
- gestire una squadra di operatori di attività motoria;
- agire con etica e professionalità nel pieno rispetto della persona.

Inoltre, nel curriculum Attività motoria nella scuola secondaria, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito giuridico per operare nel mondo della scuola interagendo in modo appropriato con gli organi collegiali e gestionali che lo costituiscono.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELL'INCLUSIONE [url](#)

FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DEL CORPO E DEL BENESSERE [url](#)

MOTIVAZIONE E BENESSERE PERSONALE [url](#)

PEDAGOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE [url](#)

PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E DELLA QUALITA' DELLA VITA [url](#)

TEORIE E TECNICHE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

Lingue straniere

Conoscenza e comprensione

Al termine del biennio, lo studente avrà ottenuto conoscenze avanzate della lingua inglese (livello B2), con particolare riferimento alla terminologia tecnico scientifica del settore delle attività motorie preventive ed adattate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute avrà sviluppato la capacità di produzione linguistica relativa alla lingua inglese, la capacità di utilizzare la lingua per aggiornarsi in maniera autonoma mediante la consultazione della letteratura scientifica e la capacità di comunicare efficacemente i risultati di ricerca in ambito internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di selezionare autonomamente le informazioni necessarie alla valutazione della condizione fisica di partenza del soggetto al

	<p>fine di elaborare un programma integrato di attività motoria personalizzato alle caratteristiche (età, genere e stato di salute) del soggetto. Autonomamente i laureati sono in grado di consultare la letteratura scientifica per giustificare l'impegno di uno specifico percorso di attività motoria, valutando i potenziali rischi correlati a quel determinato protocollo di allenamento e l'adeguatezza e sicurezza delle infrastrutture e delle attrezzature. In particolare la modalità di acquisizione dell'autonomia di giudizio viene potenziata e valutata attraverso attività di rielaborazione critica, collegamento, analisi proposte in forma di didattica interattiva e le attività di tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di comunicare ed illustrare in modo chiaro e non ambiguo le finalità e le caratteristiche dei protocolli di attività motoria e sportiva adattata già esistenti o da loro stessi progettati. Inoltre, sono capaci di modulare il linguaggio in base agli interlocutori, utilizzando con appropriatezza il linguaggio tecnico e scientifico durante le interazioni con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro ed uno più semplice e divulgativo con gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale. I laureati possiedono le abilità comunicative per motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti a svolgere un determinato protocollo di allenamento. In particolare la modalità di acquisizione delle abilità comunicative viene potenziata e valutata attraverso gli strumenti di didattica interattiva e le attività di tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale acquisisce gli strumenti culturali necessari a reperire autonomamente le conoscenze e le competenze per un aggiornamento tecnico e scientifico costante, sviluppando capacità critica ed interesse e motivazione alla partecipazione ad attività di innovazione e ricerca. In particolare la modalità di acquisizione della capacità di apprendimento viene potenziata e valutata attraverso canali differenziati a seconda che si tratti di apprendimenti teorici o pratico-operativi. Nel primo caso, parallelamente alle attività di didattica interattiva, vengono organizzati seminari sul metodo di studio. La capacità di apprendere procedure e tecniche viene potenziata e valutata attraverso seminari in presenza, laboratori nelle aule virtuali e tirocini.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

22/02/2022

Tra le attività affini e integrative, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Studio, sono previste discipline dell'area psicopedagogica, che hanno l'obiettivo di far acquisire allo studente ulteriori conoscenze e capacità relative ai temi della disabilità e della salute, in un'ottica multi-sistemica di promozione del benessere e della qualità di vita e per dare rilievo al lavoro cooperativo multi-professionale e al lavoro con l'Altro, quale persona attiva in interazione con il contesto. Sono presenti anche attività di area biomedica, che hanno l'obiettivo di integrare, in particolare, le attività caratterizzanti appartenenti all'ambito delle discipline motorie e sportive, permettendo allo studente di acquisire ulteriori conoscenze e capacità necessarie per gestire e sfruttare al meglio gli effetti fisiologici e biologici indotti dall'esercizio fisico, ma anche per una corretta valutazione del rischio metabolico, cardiovascolare e biomeccanico, connesso con la somministrazione di un programma di esercizio fisico sia in soggetti sani (in diverse condizioni di età, genere e abilità motoria) che in presenza di patologie croniche stabilizzate.



01/02/2017

La prova finale di laurea consiste nella esposizione e discussione in seduta pubblica di una tesi preferenzialmente di tipo sperimentale il cui contenuto dovrà avere carattere innovativo e di originalità.

La sua attività di preparazione potrà essere svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, organizzazioni, enti e strutture convenzionate scelte in accordo con il relatore.

Il laureando durante lo svolgimento della prova finale dovrà dimostrare competenze nei temi trattati, capacità di operare in modo autonomo, pensiero critico, attitudine alla ricerca e capacità di comunicazione.



30/05/2022

La prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle Linee Guida di Facoltà.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca.

La tesi può vertere su una qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa ad un'attività formativa delle seguenti tipologie:

- a) caratterizzanti;
- b) affini o integrative;
- c) a scelta;

La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
- b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.

Di norma nella Commissione di Laurea è composta da docenti della facoltà di psicologia e normalmente è presente il docente relatore.

Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi e della tesi di laurea da parte di apposita commissione nominata dal Rettore. Il giudizio finale è espresso in centodecimi e, qualora la votazione finale sia quella massima, la commissione può conferire in modo unanime la lode.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link :

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p
(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

14/06/2022

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

23/05/2022

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel VLE dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera dell'Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione esercitazioni, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a docenti e tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene data all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di DI e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5- Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>











QUADRO B2.c




Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-EDF/01	Anno di corso 1	ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA SECONDARIA link	CASELLA RITA	ID	9	66	
2.	M-EDF/01	Anno di corso 1	ATTIVITÀ MOTORIA PER LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE link	GRAZIOLI ELISA CV		6	36	
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA DELL'INCLUSIONE link	RAVILOLO PAOLO CV	PA	6	36	
4.	ING-INF/01	Anno di corso 1	DISPOSITIVI INTELLIGENTI A SUPPORTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE link	FABBRIZIO ANTONIO CV		6	36	
5.	M-EDF/01	Anno di corso 1	ERGONOMIA DELL'ESERCIZIO FISICO link	PICERNO PIETRO CV	PA	6	36	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA MEDICA link	BUZZI AURORA CV	OD	6	36	
7.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA DEI NUTRIENTI link	VENTRIGLIA MARIA CARLA CV	ID	6	36	
8.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA DEI NUTRIENTI link	VENTRIGLIA MARIA CARLA CV	ID	6	36	
9.	M-EDF/01	Anno di corso 1	FITNESS E WELLNESS link	ZAMBELLI STEFANO CV	ID	9	66	

10.	LINGUA	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	SORRENTINO GIANLUCA CV	ID	3	18	
11.	M-PSI/01	Anno di corso 1	MOTIVAZIONE E BENESSERE PERSONALE link	VAGLI MATTEO CV		6	36	
12.	BIO/14	Anno di corso 1	NUTRACEUTICI, INTEGRATORI, FUNCTIONAL FOODS link	VENTRIGLIA MARIA CARLA CV	ID	6	36	
13.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE link	RAVIOLO PAOLO CV	PA	6	36	
14.	IUS/09	Anno di corso 1	PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO link			6		
15.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E DELLA QUALITA' DELLA VITA link	VIOLA ERICA CV	ID	9	54	
16.	BIO/16	Anno di corso 1	VALUTAZIONE ANTROPOMETRICA E DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA link	DOCENTE NON DEFINITO		6	44	
17.	BIO/10	Anno di corso 2	ALIMENTAZIONE PER IL BENESSERE E L'ATTIVITA' FISICA link	DERIU FRANCESCA CV	ID	6	36	
18.	M-EDF/01	Anno di corso 2	ATTIVITA' FISICA ADATTATA link	IULIANO ENZO CV	PA	6	44	
19.	M-EDF/01	Anno di corso 2	ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA, COMPENSATIVA E RIEDUCATIVA link	IULIANO ENZO CV	PA	9	66	
20.	M-EDF/01	Anno di corso 2	ATTIVITA' MOTORIA PER LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE link	GRAZIOLI ELISA CV		6	36	
21.	ING-INF/01	Anno di	DISPOSITIVI INTELLIGENTI A SUPPORTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE link	FABBRIZIO ANTONIO CV		6	36	

		corso 2						
22.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA MEDICA link	BUZZI AURORA CV	OD	6	36	
23.	BIO/09	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DEI NUTRIENTI link	VENTRIGLIA MARIA CARLA CV	ID	6	36	
24.	SPS/08	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DEL CORPO E DEL BENESSERE link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	6	36	
25.	M- EDF/02	Anno di corso 2	GIOCHI SPORTIVI IN AMBITO SCOLASTICO link	MAUSSIER NICOLE	ID	9	66	
26.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA DELLO SPORT link	BELLOTTI PASQUALE		6	36	
27.	M- PSI/01	Anno di corso 2	MOTIVAZIONE E BENESSERE PERSONALE link	VAGLI MATTEO CV		6	36	
28.	BIO/14	Anno di corso 2	NUTRACEUTICI, INTEGRATORI,FUNCTIONAL FOODS link	VENTRIGLIA MARIA CARLA CV	ID	6	36	
29.	IUS/09	Anno di corso 2	PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO link			6		
30.	M- PSI/06	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link	ALFANO VINCENZO	ID	6	36	
31.	M- EDF/02	Anno di corso 2	VALUTAZIONE MOTORIA NELLE POPOLAZIONI SPECIALI link	IULIANO ENZO CV	PA	6	44	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, ^{23/05/2022} attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione ed all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e, in particolare per quanto riguarda i Corsi di Laurea (CL) e i Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico (CLMCU), anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, dei percorsi di formazione erogati, degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento, per quanto riguarda i CL e i CLMCU, alle conoscenze minime richieste in ingresso, ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS.
- Per i CL e i CLMCU, promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso al CdS realizzate anche in collaborazione con le scuole di provenienza.
- Promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste e l'adeguatezza della personale preparazione, rispettivamente per i CL e i CLMCU e per i Corsi di Laurea Magistrale (CLM).

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate;
- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; recuperare gli studenti in difficoltà.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione on-line basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza;

- c) discutere assieme allo studente la metodologia e la programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
 - d) fornire agli studenti informazioni ed orientamento sui calendari e sui contenuti delle aule virtuali e delle eventuali attività laboratoriali/pratiche in presenza associate ai diversi insegnamenti;
 - e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
 - f) supportare lo studente nelle attività di segreteria;
 - g) garantire il necessario supporto motivazionale.
- Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:
- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità all'inizio del percorso di studi;
 - i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
 - j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) ^{14/06/2022} è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e tre addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti post-lauream, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti

nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Nell'a.a. 2020/2021 sono stati attivati 611 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal secondo anno di corso, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che

supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, anche a causa della situazione pandemica contingente. A questo riguardo l'Ateneo per l'anno accademico 2022/23 potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Portogallo	Universidade de Beira Interior		18/11/2021	solo italiano
2	Portogallo	Universidade De Tras-os-Montes e Alto Douro		04/10/2018	solo italiano
3	Portogallo	University of Porto		24/02/2022	solo italiano
4	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
5	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il

23/05/2022

titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);

- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ai fini del perseguimento di detti obiettivi, l'Ufficio Placement, in collaborazione con i docenti d'Ateneo, ha predisposto una serie di seminari dedicati a studenti e laureati, con lo scopo di fornire strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro.

Tali seminari sono erogati online, nell'area riservata del sito di Ateneo, e sono relativi alle seguenti tematiche:

- Come scrivere un CV e una lettera di presentazione.
- Come prepararsi al colloquio di lavoro (individuale e di gruppo).
- Mercato del lavoro: soggetti, profili, candidature e reclutamento online.
- Soft skill e l'etica del lavoro.
- La web reputation.
- Il web 2.0 e linkedIn.
- Auto motivazione e self leadership.
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (teoria).
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (pratica).

Inoltre, l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. L'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.

- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');

02/08/2022

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) e 4 bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione (NdV), per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e

ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al NdV, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

02/08/2022

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

02/08/2022

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

ALLEGATI:

ALLEGATO A1.b

CONFERENZA REGIONALE DEI CORSI DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE DELLA LOMBARDIA

VERBALE DELL'INCONTRO

“ Formazione del laureato in Scienze Motorie: collaborazione e confronto tra le università lombarde e mondo del lavoro ”

Il giorno 30 aprile 2021 alle ore 17.00, su piattaforma digitale Zoom, si riunisce la Conferenza Regionale dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie della Lombardia con gli Stake-holders invitati all'incontro per affrontare tematiche relative alla formazione del laureato in Scienze Motorie nell'ambito di un confronto tra università e mondo del lavoro.

Sono presenti all'incontro

Per la Conferenza dei Corsi di Studio in Scienze Motorie della Lombardia

- Università Cattolica del Sacro Cuore Milano - *Prof. Francesco Casolo, Prof.ssa Christel Galvani, Prof. Ferdinando Cereda*
- Università degli Studi di Bergamo - *Prof. Antonio Borgogni*
- Università degli Studi di Brescia - *Prof. Claudio Orizio*
- Università degli Studi dell'Insubria - *Prof. Fabio D'Angelo, Prof. Giampiero Merati, Prof. Damiano Formenti*
- Università degli Studi di Milano - *Prof. Fabio Esposito, Prof. Giovanni Michielon, Prof.ssa Eliana Roveda*
- Università degli Studi di Pavia - *Prof.ssa Cristina Montomoli, Prof. Matteo Vandoni, Prof. Cosme Buzzachera, Prof.ssa Christel Zambon*
- Università Telematica e-Campus Novedrate - *Prof. Carlo Baldari, Prof. Andrea De Giorgio, Prof. Pietro Picerno*

Per gli Stake-holders

- FINP - Federazione Italiana Nazionale Paralimpica - *Dott.ssa Elena Grosso*
- I Supersportivi Associazione Dilettantistica Sportiva - *Dott. Massimo Magnocavallo*
- Isokinetic Milano - *Dott. Andrea Panzeri*
- ISSA - International Sports Association - *Prof. Stefano Zambelli, Dott.ssa Barbara Arianna Borelli, Dott.ssa Silvia Di Persio*
- Associazione Italiana Allenatori Calcio - *Prof. Massimiliano Barisoni, Dott. Diego Fabbri*
- FISDIR - Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali - *Dott.ssa Linda Casalini*
- CUS Brescia - *Dott. Marcello Martinelli*
- Associazione Nuotatori Milanese - *Dott. Marco del Bianco*
- A.C. Milan - *Dott. Marco Gabrielli*
- Ufficio Scolastico Provinciale di Pavia - *Prof.ssa Valentina Bacci*
- MOOV-IT, Movimento senza Confini - *Dott.ssa Viviana Ghizzardi*
- Ufficio Educazione Fisica e Sportiva, Monza Brianza - *Prof. Cosimo Scaglione*
- Ufficio Attività Motorie e Sportive presso USR Lombardia - *Prof.ssa Daniela Maria Fumagalli*
- Volley Millenium Brescia - *Dott.ssa Lucrezia Catania*
- AISE - Associazione Italiana Specialisti dell'Esercizio Fisico - *Dott.ssa Ottavia Menin*
- Assessore con delega alla Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile e Sport, Pavia - *Dott. Pietro Trivi*
- San Carlo Sport, Milano - *Dott.ssa Sabrina Saccucci*
- Comune di Voghera - *Dott.ssa Simona Virgilio*
- Academy Sports and Organizational Secretary, Sampdoria S.p.A. - *Dott. Tommaso Mattioli*
- Scuola Primaria Crispi Milano - *Dott. Alessandro Buono, Dott. Rosario Borda*
- *Dott. Stefano Demasi*

Apri l'incontro il Prof. Fabio Esposito, Presidente del Comitato di Direzione della Scuola di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Milano, ringraziando tutti i presenti che hanno accolto l'invito a partecipare all'incontro. Il prof. Esposito sottolinea l'importanza della collaborazione tra tutte le Università Lombarde nella formazione dei laureati, sia nell'ambito dei Corsi Triennali che nei Corsi Magistrali, nell'ottica di creare e consolidare un legame interattivo tra il mondo universitario e quello professionale. In tale collaborazione diventa fondamentale il confronto con il mondo del lavoro per recepire quali possano essere i percorsi da valorizzare maggiormente per un aggiornamento continuo della formazione in senso professionalizzante del laureato in Scienze Motorie. Il Prof. Esposito, inoltre, informa che è in corso di preparazione un questionario che verrà inviato a tutti i contatti nel modo del lavoro, con lo scopo di approfondire ulteriormente l'inquadramento professionale del laureato in Scienze Motorie nel mondo del lavoro.

Il Prof. Esposito cede quindi la parola ai colleghi per una breve descrizione dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie presenti nelle Università Lombarde.

Prende la parola il Prof. Casolo, Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze Motorie e dello Sport dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, per illustrare le caratteristiche del percorso di formazione del Corso di Laurea Triennale, classe L-22, Scienze delle Attività Motorie e Sportive. Gli obiettivi specifici del Corso Triennale sono finalizzati nell'arco dei tre anni a fornire competenze concernenti la progettazione, l'organizzazione e la conduzione di attività motorie e sportive in vari ambiti. Le competenze acquisite dai laureati triennali possono essere impiegate in vari ambiti quali scuole, palestre, federazioni sportive, enti locali e organizzazioni che si occupano di attività motorie.

A seguire prende la parola il Prof. Claudio Orizio, delegato del Rettore per le Attività Sportive dell'Università degli Studi di Brescia, che descrive il Corso di laurea Magistrale, classe LM-67, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate. Il Prof. Orizio, oltre a descrivere come l'obiettivo di tale corso sia la formazione di specialisti dell'attività motoria per la prevenzione e ed il mantenimento di uno stile di vita attivo in soggetti sani o affetti da patologie croniche, sottolinea come il laureato in questa classe di laurea, LM-67, sia stato recentemente identificato dal Decreto Legislativo del 28 febbraio 2021, n. 36, come *Chinesiologo delle Attività Motorie Preventive ed Adattate (AMPA)*, ovvero un professionista che collabora con medici specialisti in medicina dello sport e dell'esercizio fisico, in medicina fisica e riabilitativa e in scienze dell'alimentazione, e professionisti sanitari, come il fisioterapista e il dietista. Partendo da questo Decreto, ed in collaborazione con il mondo professionale, le università dovranno quindi delineare dei percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione di questa figura professionale.

Infine, prende la parola la Prof.ssa Cristina Montomoli, Presidente dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Pavia, per delineare i contenuti del Corso di Laurea Magistrale, classe LM-68, Scienze e Tecniche dello Sport. Tale corso ha come obiettivo la preparazione di laureati magistrali con ampie competenze nel settore sportivo, oltre alla caratterizzazione di un percorso formativo orientato all'insegnamento dell'educazione fisica in ambito scolastico.

Terminata tale parte introduttiva e descrittiva dei Corsi di Laurea, il Prof. Esposito interviene aprendo la discussione.

Prende la parola il **Dott. Marco Del Bianco**, Associazione Nuotatori Milanesi, che porta all'attenzione dei presenti come, oltre alle competenze di base del Laureato in Scienze Motorie, sia richiesta sempre di più anche una formazione di tipo organizzativo-gestionale che potrebbe garantire maggiori possibilità di valorizzazione del laureato in ambito professionale.

La **Dott.ssa Ottavia Menin**, AISE-Associazione Italiana Specialisti dell'Esercizio Fisico, interviene sottolineando l'esperienza assolutamente positiva della loro associazione nell'ambito dei percorsi delle Palestre della Salute in Veneto ed in Emilia Romagna. Ritiene tali percorsi particolarmente qualificanti e professionalizzanti per il laureato LM-67. Aggiunge inoltre l'importanza di implementare i tirocini in strutture sanitarie con lo scopo di migliorare il confronto e la collaborazione di questi laureati con altri professionisti sanitari.

La **Dott.ssa Elena Grosso**, FINP-Federazione Italiana Nazionale Paralimpica, esprime l'importanza di far conoscere sempre di più le realtà del mondo paralimpico nei Corsi di Laurea in Scienze Motorie e, più in generale, negli Atenei. Punti di forza su cui intervenire nella formazione dei laureati magistrali riguardano sicuramente l'approfondimento degli aspetti clinici relativi alle varie disabilità.

La **Dott.ssa Lucrezia Catania**, Volley Millenium Brescia, mette in evidenza un altro importante aspetto da implementare nel laureato in Scienze Motorie, ovvero la capacità di lavorare in equipe e l'utilizzo di sistemi informatici di base per la gestione delle attività motorie. Sottolinea inoltre come la presenza del laureato in Scienze Motorie nell'ambito delle società sportive rappresenti una figura di prestigio e di riferimento sia per gli atleti che per le famiglie.

Interviene quindi la **Dott.ssa Viviana Ghizzardi**, MOOV-IT Movimento Senza Confini, che si occupa, nell'ambito della società di cui è Presidente, di attività motoria applicata a soggetti con disabilità sia di tipo motorio che mentale. La dottoressa sottolinea come in tale campo sia carente la preparazione del laureato magistrale LM-67 in particolare riguardo le conoscenze delle patologie neurologiche croniche e la relativa gestione del paziente.

Il **Dott. Massimo Magnocavallo**, I Supersportivi Associazione Dilettantistica Sportiva, sottolinea come sia importante per le associazioni che si occupano di erogare attività fisica a soggetti con disabilità fisica e mentale, la collaborazione costante con i centri ospedalieri di riferimento, in modo tale da creare una rete di intervento che si occupi a più livelli della disabilità. In quest'ottica la figura del laureato magistrale LM-67 assume un ruolo chiave.

Il **Dott. Alessandro Buono** e il **Dott. Rosario Borda**, Scuola Primaria Crispi Milano, mettono in evidenza l'importanza ed il ruolo del laureato in Scienze Motorie anche nell'ambito della Scuola Primaria, soprattutto in questo particolare momento di pandemia da Covid-19, durante la quale l'attività motoria può assumere anche un ruolo di socialità per i ragazzi. In quest'ottica informano che la Scuola Primaria Crispi ha attivato un progetto di attività motoria che prevede una integrazione nell'orario scolastico di 5 ore di attività motoria. Questo progetto potrebbe essere aperto ai tirocini per gli studenti di Scienze Motorie.

La **Dott.ssa Linda Caslini**, Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali, mette in evidenza la difficoltà delle Federazioni Paralimpiche ad avere laureati in Scienze Motorie, soprattutto per una carenza riguardo le competenze rispetto agli sport paralimpici, particolarmente nell'ambito delle disabilità intellettivo-relazionali. La formazione dei laureati magistrali LM-67 in queste direzioni potrebbe fornire loro importanti opportunità di impiego nel mondo professionale.

Il **Dott. Marcello Martinelli**, CUS Brescia, sottolinea come i laureati in Scienze Motorie intervengano a vari livelli nell'ambito del CUS Brescia, tuttavia insiste sulla formazione nell'ambito del fitness anche in relazione alla grande richiesta in ambito professionale.

Il **Dott. Marco Gabrielli**, A.C. Milan, mette in evidenza come ci siano grandi esigenze di laureati magistrali LM-68 nell'ambito del calcio professionistico. Riporta come punti di particolare interesse per la formazione professionale l'utilizzo della match analysis, la capacità di lavorare in gruppo ed una buona conoscenza della lingua inglese.

Anche il **Dott. Massimiliano Barisoni**, Associazione Italiana Allenatori Calcio, condivide i punti sottolineati dal Dott. Gabrielli.

Interviene quindi il Prof. Casolo sottolineando l'importanza del Master di I e II livello nella formazione professionalizzante dei laureati in Scienze Motorie.

Infine interviene il Prof. Esposito che a nome della Conferenza dei Corsi di Studio in Scienze Motorie della Lombardia, saluta tutte le persone intervenute all'incontro, ringraziandole per i preziosi interventi e contributi che saranno sicuramente di fondamentale importanza nel delineare i nuovi percorsi di studio dei Corsi di Scienze Motorie delle Università Lombarde. L'incontro si chiude alle ore 19.00.

ALLEGATO B1



Regolamento didattico del Corso di Laurea
Magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per
il Benessere e la Salute
Classe di laurea LM-67

Anno Accademico 2022/2023

Indice

Art.1 - Premesse.....	3
Art.2 - Gestione del CdS.....	3
Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità	3
Art.4 - Ordinamento didattico	4
Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi....	4
Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi	4
Art. 7 - Piano degli studi.....	6
Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali	7
Art. 9 - Esami e verifiche	7
Art. 10 - Prova finale	7
Art. 11 - Orientamento e tutorato	8
Art. 12 - Ammissione al Corso.....	8
Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso.....	9
Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi	9
Art. 15 - Studenti a tempo parziale.....	9
Art. 16 - Obblighi di frequenza.....	9
Art. 17 - Tirocini curriculari	10
Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero	10
Art. 19 - Modifiche al Regolamento.....	10
Allegato 1 - Ordinamento didattico	11
Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi.....	14

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2017-18, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute, Classe delle lauree LM-67. La denominazione in inglese del corso è *Physical exercise sciences for wellness and health*.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 2 anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute, Classe delle lauree LM-67. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato.

Art.2 - Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
 - a) Il Coordinatore del Corso di Studi è un docente individuato con delibera del CTO e ha funzioni di coordinamento.
 - b) Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico (Allegato 1), deliberato contestualmente alla proposta di istituzione del corso, è accreditato ai sensi della normativa vigente
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività formative affini o integrative;
 - c) attività a scelta dello studente;
 - d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - e) eventuali attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali;
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Sbocchi professionali e occupazionali: le funzioni che il laureato in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute potrà ricoprire in un contesto lavorativo saranno quelle di progettare, gestire e condurre programmi di attività motoria adattati alle diverse fasce d'età, al genere, alle abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate riguardanti diversi organi e apparati, e finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento dell'efficienza fisica (curriculum "Palestra del benessere"). Inoltre, con il curriculum "Attività motoria nelle scuole secondarie", il laureato in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute sarà in grado di programmare, gestire e condurre attività didattica curricolare di Educazione Fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.
2. Sbocchi formativi previsti per i laureati: il CdS magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute permette il proseguimento degli studi in Master di secondo livello e Dottorati di Ricerca nell'ambito delle scienze dello sport, della salute e del movimento umano.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. L'obiettivo formativo del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze, competenze e capacità avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo al raggiungimento e mantenimento del benessere fisico (curriculum "Palestra della Salute") e allo svolgimento di didattica di attività motoria nelle scuole secondarie (curriculum "Attività motoria nella scuola secondaria"). In particolare, riguardo al primo curriculum, gli studenti del corso potranno acquisire competenze teoriche, metodologiche e tecnico pratiche utili per: a) la progettazione, gestione e conduzione di programmi di attività motoria finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento dell'efficienza fisica ed adattati alle diverse fasce d'età, al genere, alle abilità motorie del soggetto e alla presenza di patologie croniche stabilizzate riguardanti diversi organi e apparati; b) la promozione di strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle patologie a carico dei diversi organi e apparati derivanti dallo stile di vita sedentario, dalla pratica di attività motoria errata e da posture di lavoro errate. c) l'effettuazione di test per la valutazione dello stato di efficienza fisica in relazione alle diverse fasce d'età, abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate. Nel curriculum "Attività motoria nella scuola secondaria", gli studenti del corso potranno acquisire competenze teoriche, metodologiche e tecnico pratiche utili per: a) la programmazione, gestione e conduzione di attività motoria per lo svolgimento dell'attività didattica curricolare di

Educazione Fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado; b) l'applicazione dei principi della didattica inclusiva con particolare riguardo ai bisogni educativi speciali; c) la conoscenza delle fonti normative disciplinanti il mondo della formazione scolastica con particolare riguardo alle tematiche gestionali.

2. Risultati di apprendimento attesi:

- a. Conoscenza e capacità di comprensione: tramite le specifiche attività formative previste dall'ordinamento didattico i laureati acquisiranno conoscenze approfondite sugli aspetti psicologici e sociologici legati al benessere, sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico, sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sulle metodologie e le tecniche educative. In particolare, le modalità di acquisizione delle conoscenze e della comprensione delle stesse riguardano gli strumenti di didattica erogativa ed interattiva, integrate dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali. La verifica delle conoscenze e della comprensione degli argomenti trattati avviene attraverso prove in itinere nell'ambito della didattica interattiva ed esami finali scritti e/o orali.
- b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di: - progettare, gestire e condurre un programma di attività motoria individuale o di gruppo mirato al miglioramento, al mantenimento e al recupero dell'efficienza fisica nelle diverse fasce d'età e in relazione al genere, abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate; progettare, gestire e condurre un programma di attività motoria individuale o di gruppo mirato al miglioramento, al mantenimento e al recupero dell'efficienza fisica in relazione alle diverse abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate; programmare, gestire e condurre un programma di attività motoria per le scuole secondarie di primo e secondo grado, anche in presenza di Bisogni Educativi Speciali e in relazione alle diverse abilità motorie e ai bisogni educativi, mirato allo sviluppo delle capacità e delle abilità motorie, alla conoscenza di sé e la padronanza del proprio corpo, alla comprensione del linguaggio motorio come modalità comunicativo-espressiva e all'apprendimento delle regole dello sport attraverso il gioco; effettuare un'analisi sullo stato di efficienza fisica e delle abilità motorie del soggetto in relazione alle diverse fasce d'età e in presenza di patologie croniche stabilizzate.
- c. Autonomia di giudizio: i laureati, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di selezionare autonomamente le informazioni necessarie alla valutazione della condizione fisica di partenza del soggetto al fine di elaborare un programma integrato di attività motoria personalizzato alle caratteristiche (età, genere e stato di salute) del soggetto. Autonomamente i laureati sono in grado di consultare la letteratura scientifica per giustificare l'impegno di uno specifico percorso di attività motoria, valutando i potenziali rischi correlati a quel determinato protocollo di allenamento e l'adeguatezza e sicurezza delle infrastrutture e delle attrezzature. In particolare, la modalità di acquisizione dell'autonomia di giudizio viene potenziata e valutata attraverso attività di rielaborazione critica, collegamento, analisi proposte in forma di didattica interattiva e le attività di tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali.
- d. Abilità comunicative: i laureati, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di comunicare ed illustrare in modo chiaro e non ambiguo le finalità e le caratteristiche dei protocolli di attività motoria e sportiva adattata già esistenti o da loro stessi progettati.

Inoltre, sono capaci di modulare il linguaggio in base agli interlocutori, utilizzando con appropriatezza il linguaggio tecnico e scientifico durante le interazioni con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro ed uno più semplice e divulgativo con gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale. I laureati possiedono le abilità comunicative per motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti e i discenti a svolgere un determinato protocollo di attività motoria. In particolare, la modalità di acquisizione delle abilità comunicative viene potenziata e valutata attraverso gli strumenti di didattica interattiva e le attività di tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali

- e. Capacità di apprendimento: il laureato magistrale acquisisce gli strumenti culturali necessari a reperire autonomamente le conoscenze e le competenze per un aggiornamento tecnico e scientifico costante, sviluppando capacità critica ed interesse e motivazione alla partecipazione ad attività di innovazione e ricerca. In particolare, la modalità di acquisizione della capacità di apprendimento viene potenziata e valutata attraverso canali differenziati a seconda che si tratti di apprendimenti teorici o pratico-operativi. Nel primo caso, parallelamente alle attività di didattica interattiva, vengono organizzati seminari sul metodo di studio. La capacità di apprendere procedure e tecniche viene potenziata e valutata attraverso seminari in presenza, laboratori nelle aule virtuali e tirocini.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2022/23 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvata dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.
Un CFU di attività didattica esercitativa è articolato in 10 ore di attività in presenza, da svolgersi presso i laboratori didattici e le strutture preposte, e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione conclusiva.
Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS
3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto dei Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle Linee Guida di Facoltà.
Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca.

La tesi può vertere su una qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa ad un'attività formativa delle seguenti tipologie:

- a) caratterizzanti;
- b) affini o integrative;
- c) a scelta;

La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
 - b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.
2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
 3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
 4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
 - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
 - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:
 - a) possesso di:
 - laurea triennale conseguita nella classe L-22 in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (DM 270/04);
 - laurea triennale conseguita nella classe 33 in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (DM 509/99);
 - laurea quadriennale in Scienze Motorie conseguita secondo la precedente normativa (anteriforma);
 - diploma ISEF (ai sensi della legge 18 giugno 2002, n.136)oppure
 - b) dovranno aver acquisito nella carriera pregressa:
 - almeno 6 CFU nei settori BIO/13 o BIO/10
 - almeno 6 CFU nei settori BIO/09 o BIO/16

- almeno 6 CFU nei settori MED/33 o MED/34
- almeno 12 CFU nel settore M-EDF/01
- almeno 6 CFU nel settore M-EDF/02
- almeno 6 CFU nei settori M-PSI/01 o M-PSI/02 o M-PSI/04 o M-PSI/05
- almeno 6 CFU nei settori M-PED/01 o M-PED/02
- almeno 3 CFU nel settore L-LIN/12

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.
4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un Colloquio svolto da una Commissione nominata dal Consiglio del CdS. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS. Vengono valutate in particolare le conoscenze relative alle discipline motorie e sportive (M-EDF/01 ed M-EDF/02), discipline dell'ambito biomedico (BIO/09, BIO/16, MED/33 e MED/34), discipline psico-pedagogiche (M-PED/01, M-PSI/01, M-PSI/04) e conoscenza della lingua inglese.
5. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale, gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - b) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - c) Studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente tutti i learning objects di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.

2. La frequenza delle attività didattiche esercitative/laboratoriali in presenza previste è obbligatoria.

Art. 17 - Tirocini curricolari

1. Il Piano di studi del CdS in Scienze dell'Esercizio Físico per il Benessere e la Salute prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di 22 CFU, pari a 550 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS in Scienze dell'Esercizio Físico per il Benessere e la Salute pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilita degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	20	30	20
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	16	24	16
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	7	12	7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	6	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -				
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 72

Attività affini

RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		9	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	20	22
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		40 - 55	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	100 - 151

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

CURRICULUM "PALESTRA DEL BENESSERE"			CFU		
SSD Sigla	Ambito disciplinare	Insegnamento (tipologia: C=caratterizzante; A=affini; AA=altre attività)	T O T	ON- LINE	in prese nza
1° Anno di Corso					
BIO/16	biomedico	Valutazione antropometrica e della composizione corporea (C)	6	4	2
M- EDF/0 1	discipline motorie e sportive	Ergonomia dell'esercizio fisico (C)	6	6	
M- EDF/0 1	discipline motorie e sportive	Fitness e wellness (C)	9	6	3
M- PSI/05	psicologico pedagogico	Psicologia sociale della salute e della qualità della vita (C)	9	9	
M- PED/0 3	Attività formative affini o integrative	Pedagogia delle attività motorie adattate (C)	6	6	
	art.10, comma 5, lettera d	lingua inglese (AA)	3	3	
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocinio (AA)	10		
2° Anno di Corso					
MED/0 9	biomedico	Medicina dello sport (C)	6		
BIO/10	biomedico	Alimentazione per il benessere e l'attività fisica (C)	6	6	
M- PSI/06	Attività formative affini o integrative	Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua su LM51) (C)	6	6	
M- EDF/0 2	discipline motorie e sportive	Valutazione motoria nelle popolazioni speciali (C)	6	4	2
M- EDF/0 1	discipline motorie e sportive	Attività motoria preventiva, compensativa e rieducativa (C)	9	6	3
SPS/08	sociologico	Fondamenti di sociologia del corpo e del benessere (C)	6	6	
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocinio (AA)	10		
		Prova Finale (AA)	10		
	A scelta dello studente				
M- PSI/01		Motivazione e benessere personale (A)	6	6	
BIO/14		Nutraceutici, integratori, functional foods (C)	6	6	
BIO/09		Fisiologia dei nutrienti (C)	6	6	
M-		Attività motoria per le patologie oncologiche (C)	6	6	

EDF/01					
FIS/01		Fisica Medica	6	6	
ING-INF/01		Dispositivi intelligenti a supporto della salute e del benessere	6	6	

CURRICULUM "ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA SECONDARIA"

SSD Sigla	Ambito disciplinare	Insegnamento (tipologia: C=caratterizzante; A=affini; AA=altre attività)	CFU		
			TOT	ON-LINE	in presenza
1° Anno di Corso					
BIO/09	biomedico	Fisiologia dei nutrienti (C)	6		
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Ergonomia dell'esercizio fisico (C)	6	6	
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Attività motoria nella scuola secondaria (C)	9	6	3
M-PSI/05	psicologico pedagogico	Psicologia sociale della salute e della qualità della vita (C)	9	9	
M-PED/03	Attività formative affini o integrative	Didattica dell'inclusione (C)	6	6	
	art.10, comma 5, lettera d	lingua inglese (AA)	3	3	
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocinio (AA)	10		
2° Anno di Corso					
MED/09	biomedico	Medicina dello sport (C)	6		
BIO/10	biomedico	Alimentazione per il benessere e l'attività fisica (C)	6	6	
M-PSI/06	Attività formative affini o integrative	Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua su LM51) (C)	6	6	
M-EDF/02	discipline motorie e sportive	Giochi sportivi in ambito scolastico (C)	9	6	3
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Attività fisica adattata (C)	6	4	2
SPS/08	sociologico	Fondamenti di sociologia del corpo e del benessere (C)	6	6	
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocini0 (AA)	10		
		Prova Finale (AA)	10		

	A scelta dello studente				
M-PSI/01		Motivazione e benessere personale (A)	6	6	
BIO/14		Nutraceutici, integratori, functional foods (C)	6	6	
IUS/09		Principi, legislazione e management scolastico	6	6	
M-EDF/01		Attività motoria per le patologie oncologiche (C)	6	6	
FIS/01		Fisica Medica	6	6	
ING-INF/01		Dispositivi intelligenti a supporto della salute e del benessere	6	6	

Legenda tipologia attività formativa: A - Attività di base; B - Attività caratterizzante; C - Attività affine o integrativa

Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online

Offerta Formativa a.a. 2022/2023

LM-67 Scienze dell'esercizio fisico per il benessere e la salute

CURRICULUM "PALESTRA DEL BENESSERE"			CFU		
SSD Sigla	Ambito disciplinare	Insegnamento (tipologia: C=caratterizzante; A=affini; AA=altre attività)	TOT	ON-LINE	in presenza
1° Anno di Corso					
BIO/16	biomedico	Valutazione antropometrica e della composizione corporea (C)	6	4	2
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Ergonomia dell'esercizio fisico (C)	6	6	
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Fitness e wellness (C)	9	6	3
M-PSI/05	psicologico pedagogico	Psicologia sociale della salute e della qualità della vita (C)	9	9	
M-PED/03	Attività formative affini o integrative	Pedagogia delle attività motorie adattate (C)	6	6	
	art.10, comma 5, lettera d	lingua inglese (AA)	3	3	
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocinio (AA)	10		
2° Anno di Corso					
MED/09	biomedico	Medicina dello sport (C)	6		
BIO/10	biomedico	Alimentazione per il benessere e l'attività fisica (C)	6	6	
M-PSI/06	Attività formative affini o integrative	Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua su LM51) (C)	6	6	
M-EDF/02	discipline motorie e sportive	Valutazione motoria nelle popolazioni speciali (C)	6	4	2
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Attività motoria preventiva, compensativa e rieducativa (C)	9	6	3
SPS/08	sociologico	Fondamenti di sociologia del corpo e del benessere (C)	6	6	
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocinio (AA)	10		
		Prova Finale (AA)	10		
	A scelta dello studente				

M-PSI/01		Motivazione e benessere personale (A)	6	6	
BIO/14		Nutraceutici, integratori, functional foods (C)	6	6	
BIO/09		Fisiologia dei nutrienti (C)	6	6	
M-EDF/01		Attività motoria per le patologie oncologiche (C)	6	6	
FIS/01		Fisica Medica	6	6	
ING-INF/01		Dispositivi intelligenti a supporto della salute e del benessere	6	6	

CURRICULUM "ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA SECONDARIA"

SSD Sigla	Ambito disciplinare	Insegnamento (tipologia: C=caratterizzante; A=affini; AA=altre attività)	CFU		
			TOT	ON-LINE	in presenza
1° Anno di Corso					
BIO/09	biomedico	Fisiologia dei nutrienti (C)	6		
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Ergonomia dell'esercizio fisico (C)	6	6	
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Attività motoria nella scuola secondaria (C)	9	6	3
M-PSI/05	psicologico pedagogico	Psicologia sociale della salute e della qualità della vita (C)	9	9	
M-PED/03	Attività formative affini o integrative	Didattica dell'inclusione (C)	6	6	
	art.10, comma 5, lettera d	lingua inglese (AA)	3	3	
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocinio (AA)	10		
2° Anno di Corso					
MED/09	biomedico	Medicina dello sport (C)	6		
BIO/10	biomedico	Alimentazione per il benessere e l'attività fisica (C)	6	6	
M-PSI/06	Attività formative affini o integrative	Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua su LM51) (C)	6	6	
M-EDF/02	discipline motorie e sportive	Giochi sportivi in ambito scolastico (C)	9	6	3
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Attività fisica adattata (C)	6	4	2
SPS/08	sociologico	Fondamenti di sociologia del corpo e del	6	6	

		benessere (C)			
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocini0 (AA)	10		
		Prova Finale (AA)	10		
	A scelta dello studente				
M-PSI/01		Motivazione e benessere personale (A)	6	6	
BIO/14		Nutraceutici, integratori, functional foods (C)	6	6	
IUS/09		Principi, legislazione e management scolastico	6	6	
M-EDF/01		Attività motoria per le patologie oncologiche (C)	6	6	
FIS/01		Fisica Medica	6	6	
ING-INF/01		Dispositivi intelligenti a supporto della salute e del benessere	6	6	

Articolazione didattica per Crediti Formativi Universitari

Ogni insegnamento prevede un numero di CFU determinato dall'articolazione didattica espressa nell'Offerta Formativa definita annualmente.

I singoli insegnamenti sono di norma composti da unità didattiche il cui numero è proporzionale al numero di CFU assegnati all'insegnamento.

Ogni CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo per l'apprendimento, suddivise tra:

a) 16 ore di didattica assistita (organizzate in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna) strutturate in:

1. Didattica Erogativa (DE) che prevede le seguenti attività:

- Audiolezioni/Videolezioni;
- Webinar se organizzati come lezioni frontali virtuali.

2. Didattica Interattiva (DI) che prevede le seguenti attività:

- Webinar, se organizzate come attività esercitative;
- FAQ;
- Forum;
- Quiz;
- Esercitazioni con feedback;
- Progetti/Tesine;
- WikieCampus;
- C-Map Tools;
- App simulazioni prove scritte;
- Laboratorio virtuale di informatica.

3. Autoapprendimento (studio e ripasso) guidato

b) 9 ore di autoapprendimento non assistito.

Le ore di autoapprendimento comprendono quelle di autoapprendimento non assistito e di autoapprendimento guidato e sono numericamente pari al complementare a 25 della somma delle ore di DE e DI per CFU. Sono relative ai seguenti materiali:

- slide del corso;
- materiale aggiuntivo (dispense);
- bibliografia (libri e articoli);
- sitografia;

- testi d'esame;
- ecc.

Per ogni CFU sono garantite almeno 6 ore tra DE e DI, di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. Il rapporto tra ore di DE e ore di DI può variare in funzione degli obiettivi formativi specifici del singolo insegnamento e in virtù dell'autonomia didattica riconosciuta al singolo docente. Per maggiori informazioni sulla ripartizione delle ore di didattica assistita (DE e DI) e per la quantificazione e la descrizione delle attività didattiche di ciascun insegnamento si rimanda alle singole Schede insegnamento pubblicate per ogni CdS sul sito di Ateneo nella sezione dedicata all'Offerta Formativa.

Il percorso formativo dello studente può completarsi partecipando ad ulteriori attività con carico didattico espresso in CFU, dove previste dall'Offerta Formativa:

- tirocinio: un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica;
- laboratori: un CFU di laboratorio è articolato in 10 ore di attività in presenza, da svolgersi presso i laboratori didattici, e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione conclusiva.

Infine, anche alla prova finale è attribuito un carico didattico in CFU specificato nell'offerta formativa.

Attività e risorse correlate

Nella tabella sottostante è riportata la descrizione delle attività di DE e di DI disponibili per la costruzione delle lezioni. Per ogni attività è indicata la tipologia (DE-DI), la descrizione delle risorse utilizzate e l'impegno orario stimato. La struttura degli insegnamenti, basata sulle diverse attività proposte permette allo studente di dedicare tempi differenti alle singole risorse, secondo la propria disponibilità ed i propri stili di apprendimento.

Le attività di DI possono rappresentare un momento di valutazione intermedia o un'attività di autovalutazione e approfondimento a discrezione del docente.

Tutte le attività formative online sono tracciate dal VLE dell'Ateneo.

Attività	Tipologia (DE-DI)	Descrizione (risorsa)	Impegno orario
Videolezioni Audiolezioni	DE	Videolezione: Video di presentazioni PowerPoint o filmati con commento integrato del docente. Audiolezione: Slide commentate dal docente in funzione di audio guida.	Nei tempi di fruizione bisogna considerare la necessità di rewind e riascolto, il tempo di durata della video/audiolezione va raddoppiato nel conteggio delle attività di DE.

Webinar (Aula virtuale)	DE/DI (a discrezione del docente): se organizzate come lezioni frontali virtuali sono considerate DE; se organizzate come attività esercitative sono considerate come DI.	Lezione frontale sincrona online per gruppi di studenti per attività di ripasso, ulteriori spiegazioni, discussione di casi, esercitazioni e approfondimenti.	A discrezione del docente, indicativamente 1 ora per ogni CFU. Vengono organizzati almeno 3 cicli di Aule virtuali all'anno per permettere agli studenti che seguono i corsi in momenti diversi dell'anno accademico di usufruirne.
FAQ	DI	Nella sezione FAQ è possibile accedere alle domande sui contenuti dell'insegnamento e relative risposte che gli studenti pongono più di frequente ai Docenti.	Tempi definiti dal docente in base alle attività proposte
Forum	DI	Nella sezione Forum è possibile partecipare alle discussioni su temi ed esercitazioni proposti dal docente, inserire i propri commenti o rispondere ai commenti degli altri studenti.	
Quiz con QuizMaker	DI	Test a risposta multipla erogati direttamente dalla piattaforma con valutazione e feedback automatico.	Almeno 30 min x CFU
Esercitazioni (con feed-back)	DI	Esercizi, analisi di casi, quesiti teorici e di problem solving con invio tramite ePortfolio al docente, che ha la possibilità di visualizzare i file, eventualmente di reinviarli con correzioni, di inserire valutazioni sia puntuali che sommative.	Tempi definiti dal docente

Progetto/tesina (con restituzioni intermedie)	DI	Preparazione di progetti, elaborati, tesine con invio tramite ePortfolio e valutazione del docente (se necessario anche con discussione dell'elaborato/progetto in aula virtuale).	Tempi definiti dal docente
WikieCampus	DI	Esercitazione di gruppo con costruzione di pagine web con contenuti legati agli argomenti dell'insegnamento o di approfondimento in modalità sia collaborativa che cooperativa tra docenti e studenti o gruppi di studenti.	Tempi definiti dal docente
C-MAP TOOLS	DI	Strumento grafico integrabile che utilizza il software cMap per realizzare mappe mentali e concettuali che consentono di rappresentare le conoscenze e le relazioni tra diversi concetti, parole chiave, processi, anche in modo collaborativo -o cooperativo- tra più utenti.	Tempi definiti dal docente
eCampus Interactive Teaching App	DI	Strumento che consente allo studente di sostenere una simulazione della prova scritta d'esame per ogni insegnamento curriculare e che fornisce un articolato feedback in tempo reale	Max 60 min per ogni simulazione
Laboratorio virtuale di Informatica	DI	Si tratta di 400 macchine virtuali remote (infrastruttura AMAZON specifica per gli atenei) disponibili 24/7 per gli allievi, con software specifico per svolgere le e-tivities richieste dai docenti, in ambiente totalmente tracciato	Max 2 ore/giorno per allievo

La didattica sostitutiva dell'apprendimento in situazione si basa su attività gestite da docenti e Tutor Disciplinari che prevedono il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti, su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali.

Le metodologie e le tecnologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, adeguate a sostituire il rapporto in presenza, sono: Webinar, Forum, Esercitazioni (con feed-back), Progetto/tesina (con restituzioni intermedie), WikieCampus, C-MAP TOOLS, laboratorio virtuale, app delle simulazioni.

Metodologia di valutazione adottata

Sono previste forme di valutazione formativa in itinere e forme di valutazione sommativa finale.

La valutazione formativa viene svolta in itinere, attraverso gli strumenti di DI, durante lo svolgimento degli insegnamenti, e può essere finalizzata:

- all'autovalutazione dello studente al fine di garantire una buona performance in uscita al momento della valutazione finale;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità necessarie per l'ammissione all'esame;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità (es. preparazione di progetti, analisi di casi) complementari a quelle valutate con l'esame finale.

La valutazione sommativa finale al momento dell'esame ha lo scopo di misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi definiti per ogni insegnamento, riguarda l'intero percorso formativo dei singoli insegnamenti del CdS ed è di tipo sommativo. Essa si compone di una valutazione quantitativa delle eventuali prove in itinere e di un esame finale, in presenza.

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono stabilite dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

Per quanto concerne le metodologie di valutazione specifiche si rimanda alle schede insegnamento disponibili sul sito d'Ateneo.

Sul sito di Ateneo, entro l'inizio di ogni anno accademico, all'interno della sezione Offerta Formativa, per ogni CdS, sono disponibili le Schede insegnamento degli insegnamenti previsti dal piano dell'Offerta Formativa, l'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste (con le indicazioni per la DI, la DE e di autoapprendimento), la metodologia di valutazione adottata e la suddivisione in unità didattiche o moduli.

ALLEGATI B4

ALLEGATO AL QUADRO B4 - Aule + Sale studio

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203

CAGLIARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	78
Di cui aule	61

REGGIO CALABRIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

CATANIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	247
Di cui aule	224

FIRENZE:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	186
Di cui aule	161

PADOVA:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

MILANO:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	415
Di cui aule	395

I **laboratori** per le attività pratiche dell'Ateneo sono elencati nella seguente tabella.

Attrezzature / apparecchiature / equipaggiamenti disponibili	Orario di apertura e modalità di accesso
Palestra Fitness di Ateneo (sede Novedrate)	
Macchine per lo sviluppo della forza muscolare, treadmills e cicloergometri (fissi in palestra); dinamometri, metabolimetri, antropometri, stadiometri, bilance, bioimpedenziometri (trasportabili).	9:00-19:00
Palestra Fitness di Ateneo (sede Roma)	
Macchine per lo sviluppo della forza muscolare, treadmills e cicloergometri (fissi in palestra); dinamometri, metabolimetri, antropometri, stadiometri, bilance, bioimpedenziometri (trasportabili).	9:00-19:00

Aule informatiche

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Sistemi Informativi	40	44	12
1	Sede Roma	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Palermo	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Bari	Sistemi Informativi	10	44	12
1	Sede Padova	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Torino	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Napoli	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Firenze	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Cagliari	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Reggio Calabria	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Catania	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Milano	Sistemi Informativi	1	44	12

Ausili didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
6	Ateneo Novedrate	1	12
3	Sede Roma	1	12
2	Sede Palermo	1	12
1	Sede Bari	1	12
1	Sede Padova	1	12
1	Sede Torino	1	12
1	Sede Napoli	1	12

1	Sede Firenze	1	12
1	Sede Cagliari	1	12
1	Sede Reggio Calabria	1	12
1	Sede Catania	1	12
1	Sede Milano	1	12

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'infrastruttura hardware di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici, che avvisano in tempo reale il personale tecnico per ogni eventuale problematica; tale soluzione, oltre ad assicurare la sicurezza dei dati, consente la garanzia di continuità del servizio previsto dal Service Level Agreement (SLA) di Ateneo. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

I requisiti consigliati per poter accedere alle lezioni online e fruire di tutti i servizi del VLE Uniecampus e per sostenere online le prove scritte degli esami di profitto, sono costituiti da un computer fisso (oppure da un notebook) dotato di processore Intel i5 quad-core di sesta generazione o AMD Ryzen 5 3500U o equivalenti, con sistema operativo Microsoft Windows 10, Apple Mac OS X o Linux Kernel 4.10 con almeno 8 GB di memoria RAM, schermo con risoluzione 1024 x 768 o superiore, scheda audio, altoparlanti, microfono ed una webcam (necessaria per i webinar e gli esami di profitto, utile per i ricevimenti presso gli Uffici remoti dei Docenti). Un browser (Microsoft Edge 91.x Google Chrome v. 90, Mozilla Firefox v. 88, Safari v. 14), un collegamento internet Fibra/ADSL via cavo o WI-FI [una connessione con chiavetta USB è da ritenersi valida solo con connessione 4G e 3G (HSDPA e UMTS) ma potrebbe non essere sufficiente].

Per tutti i dettagli riguardanti altri sistemi operativi ed altri dispositivi (mobile e no) si rimanda alla 'Matrice di Compatibilità' raggiungibile in Area Riservata e frequentemente aggiornata dallo Staff Tecnico.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale;

entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un VLE di tipo proprietario;
- un ePortfolio;
- un insieme di Tools Web 2.0;

che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio Personal Learning Environment (PLE), che è possibile lasciare in dotazione allo studente, anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un Content Management System (CMS), che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un LMS, che presidia sia la distribuzione dei Learning Object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multiple-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti;
- un ambiente specifico per la didattica collaborativa/cooperativa (C-Map e WikieCampus);
- altri ambienti collaborativi (Forum di Ateneo e Forum di ogni insegnamento);
- un'area specifica per i Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti);
- un Polo Bibliotecario Multimediale;
- quattro Registri delle Attività Online (Studenti, Docenti, TOL e Help desk).

In particolare, l'accessibilità dei Learning Objects, intesa come capacità del VLE di erogarli in tale

forma – insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni – anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE ‘Piattaforma accessibile’, nella quale sono resi disponibili i contenuti dei corsi in modalità accessibile, che permettono a tale categoria di studenti di superare o almeno di ridurre notevolmente le condizioni di svantaggio.

Nell’area ‘Assistenza e utilità’ del VLE d’Ateneo sono inoltre disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la Guida Tecnica dello Studente, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il Manuale Operativo del Docente, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei Professori. All’inizio di ogni a.a., il manuale viene presentato e commentato al corpo docente nell’apposita sessione dedicata, durante l’a.a. gli eventuali aggiornamenti vengono immediatamente resi disponibili per il download nell’apposita Area Riservata;
- una sezione riguardante le FAQ, suddivisa per macroargomenti;
- l’accesso online all’Help Desk di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti.

Per qualsiasi difficoltà nell’uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d’ufficio dalla Segreteria Studenti, dalla Segreteria Docenti e dai TOL, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l’intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Grazie alla modalità responsive del VLE, tutte le principali attività inerenti alla didattica, sia erogativa che interattiva, nonché a quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d’esame, ecc.) sono perfettamente fruibili dai più diffusi device mobili. Inoltre, l’accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un’unica autenticazione (sistema Single Sign-On su server Shibboleth). Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate (Roma, Palermo, Bari, Padova, Firenze, Cagliari, Torino, Catania, Napoli, Reggio Calabria, ecc.), dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d’Ateneo. Gli studenti possono altresì usufruire dei laboratori online previa autenticazione al portale Uniecampus.

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l’erogazione di contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l’erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (standard SCORM, xAPI, ecc.).

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d’autore del materiale didattico stesso.

In merito alla modalità di interazione prevista, per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell’Ateneo presenta una sezione specifica per l’interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un’altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l’interazione sincrona i Docenti possono:

- ricevere gli studenti nel proprio Ufficio Virtuale e relativa sala d’attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna/desktop condivisi);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema VOIP

dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;

- effettuare periodicamente Webinar (con prenotazione obbligatoria) in audio/video, fruibili anche in modalità mobile, sui nuclei tematici dell'insegnamento, con possibilità di condividere file e conversazioni (chat).

Per l'interazione asincrona i Docenti possono utilizzare la sezione denominata "I miei studenti", all'interno della quale:

- visualizzano tutti i dati relativi alla carriera dello studente;
- visualizzano il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate alla data di verifica;
- visualizzano gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- visualizzano lo svolgimento delle esercitazioni infracorso, che richiedono la produzione di elaborati, realizzate dall'allievo; possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento e allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta;
- possono scambiare messaggi (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio;
- possono animare i Forum dei propri insegnamenti, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- possono coordinare online e-tivities collaborative e/o cooperative di gruppi di studenti sulla piattaforma C- MAP e Wiki di eCampus.

L'infrastruttura tecnologica si completa con un'importante appendice mobile che comprende un gruppo di app, ognuna dedicata ad uno specifico ambito:

- a) MyeCampus, l'applicazione che permette agli studenti di gestire la propria carriera universitaria direttamente dal proprio dispositivo (consultare gli appelli e iscriversi agli esami, consultare il libretto universitario, verificare lo stato dei pagamenti, accedere ai contenuti delle lezioni, alla Biblioteca Digitale online, ecc.);
- b) eCampus Club, che consente agli studenti di conoscersi, di confrontarsi e, più in generale, di poter avviare attività cooperative e collaborative, anche tra colleghi del medesimo corso di studi, ma residenti in località diverse (estero compreso);
- c) eCampus Interactive Teaching, un ulteriore strumento di DI offerto dall'Ateneo a tutti i suoi studenti per far sì che possano esercitarsi nel sostenimento a tempo su questionari simili a quelli della prova scritta di esame, quando sono basati su domande a risposta chiusa e aperta;
- d) eCampus WorkAPP, disponibile per tutti gli studenti laureati e laureandi, è un'app che consente di cercare e di trovare lavoro iscrivendosi alle varie offerte con un solo click e/o seguire l'evoluzione delle proprie candidature direttamente dallo smartphone.
- e) SOS Studenti, disponibile per gli allievi delle classi IV e V delle Scuole Superiori, offre la possibilità di usufruire dei servizi di counseling psicologico dell'Ateneo per allievi con difficoltà nello studio, di orientamento al lavoro, di orientamento universitario e di ripetizioni, su argomenti ritenuti particolarmente complessi, da svolgersi presso le sedi con personale esperto.
- f) EBSCO, disponibile per gli studenti e i docenti, è un'app che consente di effettuare ricerche all'interno delle collezioni del Polo Bibliotecario di Ateneo e di visualizzare i contenuti delle pubblicazioni se disponibili in abbonamento o da fonti open access.

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il VLE consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema Kaltura del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi;
- webinar.

I contenuti multimediali o sono prodotti dai Docenti oppure riguardano eventi promossi/partecipati dall'Ateneo (Conferenze, Seminari, Mostre, Inaugurazioni, ecc.).

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei Learning Objects. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Storyline, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato tracciabile (es. SCORM, xAPI, ecc.): ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

A seguito del processo di adeguamento in corso alle raccomandazioni della Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (e successive integrazioni e modificazioni), che disciplina l'accessibilità dei siti web delle Amministrazioni Pubbliche, sono in fase di realizzazione, per ogni lezione testuale di ogni insegnamento, i corrispondenti Learning Objects accessibili, a beneficio degli allievi diversamente abili.

Tutte le pagine informative del Portale istituzionale, nonché quelle relative all'Area Riservata dello Studente, sono attualmente conformi allo standard internazionale W3C-WCAG, secondo i validatori internazionali più diffusi; la verifica avviene trimestralmente ed è resa pubblica nella sezione dedicata del portale ('Accessibilità').

Nella sezione "Polo Bibliotecario Multimediale di Ateneo", sia i Docenti che gli studenti hanno accesso ai contenuti delle diverse collezioni online rese disponibili dalle case editrici e da

aggregatori di risorse (Elsevier, Clarivate Analytics, McGraw-Hill, Giuffrè, JStor, Liguori, EBSCO, De Gruyter, Mirabile ecc.) con le quali il Polo è convenzionato o abbonato. Il Polo Bibliotecario assicura altresì agli studenti e ai docenti il document delivery attraverso il sistema NILDE al quale è associato.

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CL e CLMCU)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso	A1		
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	A2		
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CLM)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
Presenti alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione	A1		
In possesso di adeguata preparazione personale	A2		
Con carenze nella preparazione personale	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare: Scheda di valutazione; Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici



SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del Tutor aziendale al termine del periodo di tirocinio)

Denominazione Ente
Nominativo Tutor Aziendale/Tutor psicologo
Nominativo Tirocinante.....
Laureato / iscritto al CdS/MASTER in.....
Periodo in cui si è svolto il tirocinio: dal al
Area.....

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

PREPARAZIONE

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

IMPEGNO

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì Solo in parte No, specificare perché

.....
.....
.....

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì Solo in parte No, specificare perché

.....
.....
.....

In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?

- Molto Abbastanza Poco Per niente

Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

- Ottime Buone Adeguate Insufficienti

Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

- Ottime Buone Adeguate Insufficienti

Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto?

(da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)

L'Ente/ azienda potrebbe essere interessato ad assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggestimenti:

.....
.....
.....

Data

Firma del Tutor aziendale

Timbro

Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici¹

LM-67 Scienze dell'esercizio fisico per il benessere e la salute

Conteggio di Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	217	59	52	328
Buono	32	8	7	47
Eccellente	184	51	45	280
Sufficiente	1			1
Conteggio di Qual è il giudizio sulla PREPARAZIONE del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	217	59	52	328
Buono	45	16	5	66
Eccellente	172	43	47	262
Conteggio di Qual è il giudizio sull'IMPEGNO del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	217	59	52	328
Buono	22	3	6	31
Eccellente	194	56	46	296
Sufficiente	1			1
Conteggio di Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	217	59	52	328
Sì	212	59	50	321
Solo in parte	5		2	7
Conteggio di Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	217	59	52	328
Sì	213	57	50	320
Solo in parte	4	2	2	8
Conteggio di In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	217	59	52	328
Abbastanza	43	12	5	60
Molto	174	47	47	268
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo

¹ Per ogni quesito sono riportati i conteggi delle risposte date per ogni alternativa per la quale sia presente almeno una risposta (es. se non ci sono risposte per l'alternativa "scarso", questa non è visibile).

durante il percorso di studi universitario siano:				
Totale risposte	217	59	52	328
Adeguate	3	1		4
Buone	64	20	13	97
Ottime	150	38	39	227
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	217	59	52	328
Adeguate	6	1		7
Buone	53	16	11	80
Ottime	158	42	41	241
Conteggio di Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto? (da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	217	59	52	328
7	2	2		4
8	36	10	2	48
9	54	14	16	84
10	125	33	34	192